

TOSCANA, TERRA DI SOGNI E TRADIZIONI

Bagnata dal mare Tirreno e incastonata tra il verde smeraldo delle colline, la Toscana è una delle mete preferite dal turismo internazionale. Sceglierla per le vacanze significa scoprirne il patrimonio artistico, chiuso tra le città d'arte, e naturalistico, con gli spazi della campagna. Il paesaggio ricco di colori per ogni stagione, le strade che costeggiano casolari e vecchi poderi: è il biglietto da visita di questa regione, pronta a regalare dopo ogni curva panorami suggestivi. Toscana terra ricca di sapori, certo: antiche ricette e vini squisiti sono l'emblema di memorabili tour enogastronomici.

Il turista che vi trascorre le vacanze ha l'imbarazzo della scelta. Può iniziare il proprio itinerario dalle città più conosciute, per esempio da Firenze, il capoluogo scrigno di storia e cultura, per proseguire verso l'interno e scoprire Siena e Arezzo. E attraverso la costa può raggiungere Marmi, in provincia di Lucca, per poi scendere verso sud fino a Castiglione della Pescaia, pochi chilometri da Grosseto, patria di spiagge finissime. Se il mare è una delle risorse, la costa rimane un insostituibile punto di riferimento. La possibilità di compiere escursioni alle isole dell'arcipelago – a partire dall'Elba – è l'altro valore aggiunto.

In Toscana si può venire anche soltanto per rilassarsi. Il clima mite permette di programmare un viaggio nell'arco dei dodici mesi. Pinete, boschi e montagne offrono molteplici opportunità di svago e di divertimento: il trekking, le passeggiate a cavallo, la possibilità di trascorrere un pomeriggio all'aria aperta ne sono l'esempio. Sì, la regione aiuta chi pratica sport: seguendo il modello di altri paesi d'Europa, sono state costruite le piste ciclabili, per offrire ai turisti relax assoluto.

La Toscana è famosa pure per il vino. Tanti anni fa, la zona del Chianti era la più rappresentativa. Oggi il numero delle doc, i territori a denominazione di origine controllata, è cresciuto e le aziende agricole, nell'entroterra e sulla costa, hanno conquistato un posto di rilievo nel panorama internazionale. Le vacanze sono dunque l'occasione per degustare i vini più conosciuti e, visitare le imprese vitivinicole immerse tra i boschi. Il turismo enogastronomico l'ultima scommessa vinta. Prima, per presentare le etichette, c'erano solo i locali. Ora ci sono i convegni e gli appuntamenti a tema: un modo per valorizzare le produzioni di qualità e diversificare l'offerta, mai priva di piacevoli sorprese.

Michele Falorni

